

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

II. VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 29 GIUGNO 2016

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

OGGETTO: PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE SERBATOIO IDRICO A VITO E OPERE DI ADDUZIONE A SERVIZIO DEL COMPENSORIO ". DECADENZA DELLA PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **12.50**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **101714** del **27.06.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione urgente di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti il Sindaco e n. **30** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 5459 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **26 SET. 2016**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **26 SET. 2016**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **29 GIU. 2016**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **26 SET. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	NO			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	NO			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Zimbalatti Antonino, Marino Giuseppe, Quattrone Agata e Muraca Giovanni.

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE SERBATOIO IDRICO A VITO E OPERE DI ADDUZIONE A SERVIZIO DEL COMPRESORIO". DECADENZA DELLA PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA" e concede la parola al Consigliere Giuseppe Sera, che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata **a maggioranza** dai 23 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 19** (ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARTINO, MAURO, MILETO, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, SERA E MARINO); **astenuti 4** (DATTOLA Lucio, CARACCILO MARIA A., IMBALZANO Pasquale E RIPEPI); **contrari 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione n. 1 del 15/02/2005, questo Consiglio Comunale, ha approvato il programma delle OO. PP. per il triennio 2005-2007, nel quale risulta inserita l'opera relativa ai lavori di "Realizzazione serbatoio idrico a Vito e opere di adduzione a servizio del comprensorio";
- con delibera di Giunta Comunale n. 872 del 09/12/2005 è stato approvato il progetto definitivo, unitamente al piano particellare ed all'elenco delle ditte da espropriare con lo stesso atto deliberativo si determinava la spesa complessiva dell'opera in € 400.000,00 ed il relativo mutuo di pari importo da contrarre con l'istituto della Cassa DD. PP. (mutuo n. 4487280 - CUP n. H33H05000090004);
- per l'esecuzione dell'opera si è reso necessario acquisire aree di proprietà privata mediante procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- con atto dirigenziale, del Settore Servizi Tecnici, n. 1804 del 28/07/2009 sono state stabilite le indennità provvisorie di esproprio per i beni immobili necessari all'esecuzione dei lavori precedentemente citati, relativamente alle ditte espropriande proprietarie delle particelle nn. 11 - 12 - 150 e 204 ricadenti nel foglio di mappa n. 48 sez. catastale di Reggio C.;
- con atto dirigenziale, del Settore Servizi Tecnici, n. 3195 del 29/11/2010 è stato stabilito il deposito delle indennità relativamente alle ditte espropriande che non hanno inteso accettare l'indennità proposta;
- con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 182 del 29/08/2013, esecutiva in termine di legge, è stato approvato il progetto per il quale si è provveduto al finanziamento complessivo dell'opera con la devoluzione del mutuo, di cui sopra, n. 4487280 già contratto con la Cassa DD. PP.;
- con nota n. 106203 del 20/07/2015, il R.U.P. per i lavori di "Realizzazione serbatoio idrico a Vito e opere di adduzione a servizio del comprensorio" comunica al Dirigente del settore di competenza che a seguito dell'intervenuta devoluzione del mutuo anzi detto si rende necessaria la destituzione del vincolo espropriativo sugli immobili di cui al piano espropriativo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 872/2005;
- sugli immobili di cui al piano espropriativo non è mai intervenuta la irreversibile trasformazione delle aree, in quanto l'iter espropriativo seguiva la procedura ordinaria e non di occupazione d'urgenza, per cui i terreni oggetto d'esproprio non sono mai stati occupati;

Richiamato il Testo Unico sugli Espropri (DPR 327/2001 e succ. m. e i.) che prevede all'art. 9 comma 2 il vincolo preordinato all'esproprio avente durata di cinque anni e per il quale successivamente non è stata proposta alcuna proroga divenendo inefficace la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;

Preso atto che nel corso di legittimità dell'iter espropriativo l'ufficio preposto:

- perveniva al bonario componimento in data 09/03/2010 con il signor Laganà Carmelo n. q. di proprietario per intero dell'esproprianda particella n. 11, liquidando, tramite mandato n. 7919 del 24/05/2010 giusta determina dirigenziale n. 860 del 16/04/2010, la somma di € 12.430,00 al lordo delle ritenute di legge;

- perveniva al bonario componimento in data 30/03/2010 con la signora Vazzana Rosetta n. q. di comproprietaria per la quota di 2/3 dell'esproprianda particella n. 150, liquidando, tramite mandato n. 633 del 03/03/2011 giusta determina dirigenziale n. 2072 del 09/08/2010, la somma di € 1.567,50 al lordo delle ritenute di legge;

Preso atto, altresì, che con determina dirigenziale n. 1745 del 02.08.2013, è stato disposto l'annullamento delle determine su richiamate (n. 860 del 16/04/2010 e n. 2072 del 09/08/2010), in quanto ritenuta non più necessaria la realizzazione dell'opera e, di conseguenza, è venuta meno la necessità di procedere alla liquidazione dell'indennità d'esproprio;

Atteso che:

- questa Amministrazione per diverso orientamento non realizzerà l'opera oggetto del presente deliberato e ricorrendo i termini per la retrocessione totale delle aree oggetto d'esproprio, secondo quanto previsto dall'art. 46 del T. U. sugli Espropri (DPR 327/2001 e succ. m. e i.), accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e la conseguente necessità di restituzione del bene espropriato e pagamento di una somma a titolo di indennità ai rispettivi proprietari;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Servizi Tecnici ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 101406 del 27.06.2016;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa, l'affermazione della decadenza della dichiarazione di pubblica utilità del progetto per la "Realizzazione serbatoio idrico a Vito e opere di adduzione a servizio del comprensorio", secondo quanto disposto dall'art. 46 del T. U. sugli Espropri (DPR 327/2001 e succ. m. e i.) sugli immobili oggetto dell'intervento di cui al piano espropriativo, configurandone la retrocessione totale delle aree non utilizzate.

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole resa **a maggioranza**, per alzata di mano, dai 23 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 19** (ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARTINO, MAURO, MILETO, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, SERA E MARINO); **astenuti 4** (DATTOLA Lucio, CARACCILO MARIA A., IMBALZANO Pasquale E RIPEPI); **contrari 0**.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.